

# AUTO INSIDE

La rivista specializzata per i garagisti svizzeri



## UPSA | AGVS

Unione professionale svizzera dell'automobile

SEZIONE TICINO

- > "Missione mobilità" alla giornata dei garagisti svizzeri  
pagina 3
- > Riet Bulfoni ai Worldskills di Abu Dhabi  
pagina 4
- > Visione Garage 2025  
pagina 6

www.upsa-ti.ch

## CERTIFICAZIONI GARAGE PER RIPARAZIONI POST-COLLAUDO: RACCOGLIAMO I FRUTTI DI UN DURO LAVORO



**Lo scorso 28 agosto a Bellinzona UPSA ha siglato col Capo Sezione della Circolazione, Cristiano Canova, il Direttore del Dipartimento delle Istituzioni, Norman**

**Goggi, e il suo Capo progetto, Christian Cattaneo, un importante accordo in base al quale i detentori di veicoli che non superano un collaudo per difetti non gravi, potranno limitarsi ad effettuare riparazioni in un garage certificato, senza più l'obbligo di ripetere la procedura a Camorino, all'Ufficio tecnico della Sezione della circolazione o a Rivera, nella sede del Touring Club Svizzero (TCS).**

Obiettivo: snellire le procedure burocratiche, rendendo più rapida e soddisfacente l'interazione fra cittadinanza e autorità cantonale. Dopo un intero anno di trattative e mediazioni per poter implementare al meglio l'intero assetto organizzativo, oggi possiamo confermare con orgoglio che le certificazioni dei garage post-collaudo sono finalmente in dirittura d'arrivo.

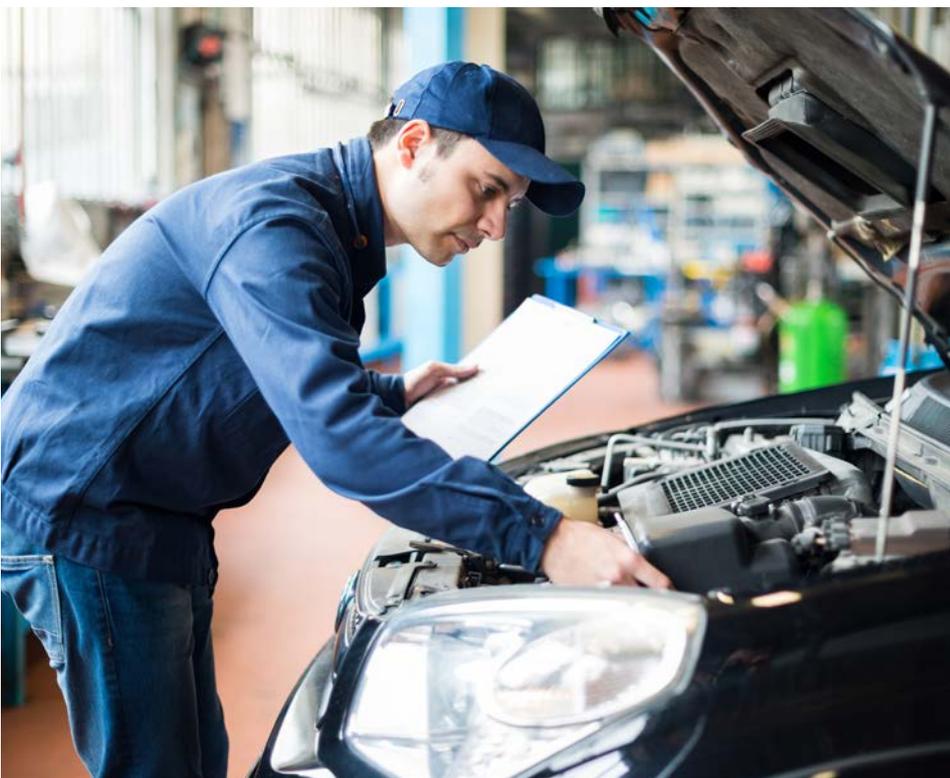
Le officine che otterranno il documento, rilasciato da UPSA per conto del Cantone, saranno quindi abilitate a convalidare la «Conferma di riparazione», certificato che il detentore del veicolo dovrà poi trasmettere

a Camorino per attestare il superamento del collaudo. Un obiettivo che abbiamo raggiunto al termine di una lunga contrattazione che testimonia il rispetto che, come Associazione, abbiamo saputo guadagnarci nei confronti delle Istituzioni Cantionali.

Un ottimo segnale, sia per le officine certificate, che vedranno sicuramente aumentare il proprio lavoro, sia per UPSA, a cui la Sezione della Circolazione e il Dipartimento

del Territorio hanno rimesso nuovamente la propria fiducia. Un riconoscimento tangibile che conferma l'assoluto ed esclusivo impegno nei vostri confronti, cari amici e soci: l'entusiasmo, la forza e l'appoggio che da tanti anni ci assicurate, si traduce infatti, e ancora una volta, nel riconosciuto ruolo di UPSA come serio e affermato partner istituzionale. <

**Roberto Bonfanti**



**BancaStato**  
BANCA DELLO STATO DEL CANTONE TICINO

La mia  
**ESA+**  
TECAR  
Più forti, insieme

**PK MOBIL  
CP**

La cassa pensione dei membri UPSA  
Sicuri in viaggio verso il futuro

## CONVENZIONE UPSA - SEZIONE DELLA CIRCOLAZIONE

### INTERVISTA AL NUOVO CAPO UFFICIO TECNICO DELLA CIRCOLAZIONE CATTANEO



Fonte: gdp.ch

**Christian Cattaneo:**  
**Capo progetto Dipartimento delle Istituzioni e NUOVO Capo Ufficio Tecnico della Sezione della Circolazione**

**D. I detentori di veicoli che non superano un collaudo a causa di difetti lievi potranno in futuro limitarsi a effettuare le riparazioni in un garage certificato, senza l'obbligo di ripetere la procedura di verifica a Camorino, all'Ufficio tecnico della Sezione della circolazione o a Rivera, nella sede del Touring Club Svizzero (TCS). Sig. Christian Cattaneo, cosa significa e che ripercussioni avrà in futuro questo importante accordo tra UPSA e la Sezione della Circolazione?**

R. Grazie a questo nuovo accordo, a partire dal 2018, i proprietari dei veicoli che non dovessero superare il collaudo alla Sezione della circolazione o al TCS per difetti di poca rilevanza potranno riparare il problema in un garage certificato, risparmiando l'onere di un secondo collaudo. Una semplificazione che consentirà quindi al cittadino-automobilista di sostenere meno spese per il collaudo del proprio mezzo, risparmiando anche tempo e strada da percorrere per effettuare la verifica. In sostanza le officine meccaniche che otterranno la certificazione potranno convalidare la «Conferma di riparazione», ossia il documento che il detentore del veicolo dovrà

semplicemente trasmettere alla Sezione della circolazione per attestare il superamento del collaudo.

**D. Come funziona in pratica l'accordo? Che ruolo giocheranno le officine e come si dovranno comportare verso l'Amministrazione cantonale?**

R. Il Dipartimento delle istituzioni ha incaricato la sezione ticinese dell'UPSA di gestire la procedura di certificazione dei garagisti. Ed è proprio ad UPSA che si devono rivolgere le officine che intendono ottenere la certificazione a condizione che rispettino una serie di requisiti, in primis quelli amministrativi (tra cui possedere targhe professionali, avere la sede in Ticino e rispettare i termini del contratto collettivo). Inoltre il garage dovrà essere equipaggiato con gli strumenti necessari per eseguire i lavori (banchi prova, regolazione fari, tester) e infine deve pure ossequiare requisiti relativi alla formazione del proprio personale.

I garagisti che riceveranno il via libera da parte di UPSA dovranno poi presentare una volta ogni due anni un'attestazione di conformità ai criteri in vigore. Fermo restando che la Sezione della circolazione potrà svolgere – senza preavviso – controlli a campione dai garagisti abilitati per verificare la correttezza dell'applicazione dell'intera procedura.

**D. Un privato cittadino potrà quindi rivolgersi a un garage affiliato UPSA senza più l'obbligo di tornare a Camorino per le riparazioni. Ma quali difetti potranno essere riparati? Esiste un elenco e dove è consultabile?**

R. Di principio i garagisti potranno intervenire sui veicoli che non mettono in pericolo la sicurezza

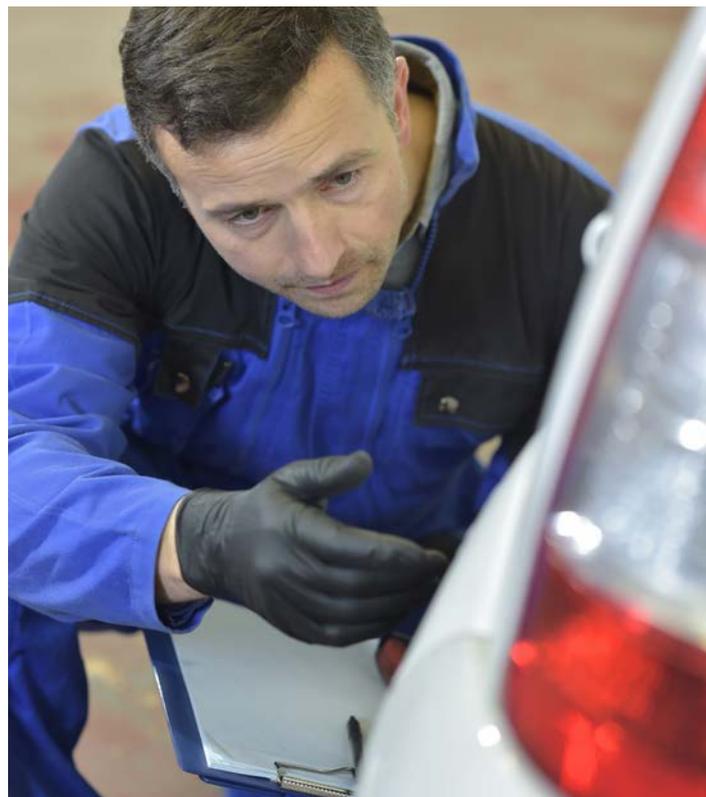
stradale oppure quando non è richiesto l'intervento obbligatorio da parte dell'esperto della circolazione come ad esempio nel caso dei veicoli incidentati. I difetti che potrebbero essere riparati dai garagisti sono quindi perdite d'olio, la marmitta, lievi danneggiamenti alla carrozzeria, impianto luci, problemi ai freni. Una volta che la procedura funzionerà a pieno regime, prevediamo circa 6.000 casi l'anno.

**D. Con questa firma la Sezione della circolazione verrà sgravata di lavoro che passerà ai Garage UPSA: un bel passo nella semplificazione dei rapporti tra cittadinanza e autorità cantonale. Che ruolo ha giocato il Dipartimento delle Istituzioni in questa partita e, soprattutto, possiamo aspettarci anche in futuro accordi con UPSA destinati a migliorare e agevolare la nostra quotidianità?**

R. Con questa misura il Dipartimento delle istituzioni ha

ulteriormente confermato il suo impegno nel voler snellire le procedure burocratiche, così da rendere più rapida e soddisfacente l'interazione fra cittadinanza e autorità cantonale. In questo senso la Sezione della circolazione, uno degli uffici più sollecitati dell'Amministrazione cantonale, si conferma così una volta ancora determinata nel voler alleggerire le procedure e nel migliorare la qualità del servizio.

Non dimentichiamo che viviamo in un Cantone con oltre 300.000 veicoli immatricolati. Consideriamo, inoltre, che il mercato dell'auto, così come le leggi che lo regolano, sono in continua evoluzione. Con queste premesse, il partenariato tra Cantone ed UPSA è destinato a crescere e ad ampliarsi nel tempo, non solo mediante collaborazioni formali, ma anche attraverso un continuo e costante scambio di feedback, elemento fondamentale per garantire la sicurezza del parco macchine che ogni giorno percorre le strade del Ticino. <



## “MISSIONE MOBILITÀ” ALLA GIORNATA DEI GARAGISTI SVIZZERI SULLA STRADA DEL SUCCESSO



**Lo scorso mercoledì 17 gennaio al Kursaal di Berna si è tenuta l'annuale giornata dei garagisti svizzeri, occasione irrinunciabile per una riflessione sulle sfide che vedono il garagista confrontarsi in veste di imprenditore.**

L'evento, che ha raccolto più di ottocento partecipanti, è ruotato sulle esigenze della mobilità e del garagista come fornitore di prestazioni, toccando anche questioni riguardanti la formazione professionale e il mutato utilizzo dei media. Temi davvero scottanti e all'ordine del giorno, che stanno letteralmente travolgendo un comparto, sollecitato, in apertura di giornata dal nostro presidente centrale, Urs Wernli, ad affrontare con maggiore sicurezza e fiducia le sfide che si stanno delineando su un percorso non certo semplice, ma sicuramente ricco di tante opportunità.

In questo senso la giornata di Berna è stata una vera e propria piattaforma ideale per

scambiarsi idee e opinioni, a partire dalla digitalizzazione delle auto, tematica davvero tra le più avvincenti per un futuro dove la mobilità motorizzata individuale giocherà ancora un ruolo di primo piano. A patto, come unanimemente convenuto da oratori e partecipanti, che meccanici, elettricisti e operatori del settore riescano a ricalibrare ruoli e funzioni, diventando abili periti nell'accedere ai dati delle vetture. Tema sul quale il prof. Dudenhöffer, direttore del Centre for Automotive Research dell'Università di Glesenkirchen, in Germania, ha indugiato, invitando i presenti a un'approfondita riflessione, anche di fronte alla crescita del car-sharing nelle nostre città. Valutazione accolta e sviluppata anche dall'amministratore delegato di Renault, Carlos Ghosn, che ha prospettato la completa digitalizzazione delle vetture sul mercato entro il 2025, delineando per la stessa data anche un notevole sviluppo del settore elettrico. Innovazione

tecnologica e tecnica che, se da un lato conferma l'importanza delle quattro ruote come mezzo di trasporto, impone – ha evidenziato il presidente del TCS, Peter Goetschi – una sicura crescita professionale dei garagisti. Sforzo riconosciuto per esempio ad UPSA con l'introduzione del "CheckEnergeticaAuto", sperimentazione di successo e attestato di un percorso formativo orientato non tanto alla risoluzione di problemi immediati, quanto alla ricerca di soluzioni e idee innovative.

Partendo quindi dal presupposto che non sappiamo certo quali e come saranno tra cinquant'anni i nostri mezzi di trasporto, studenti e apprendisti – ha chiarito a fine giornata Pierre Dillenbourg, professore al Politecnico di Losanna – non devono più essere semplici programmatori informatici, ma al contrario uomini dotati d'immaginazione, capaci di sviluppare e analizzare concetti fondamentali alla base della meccanica ventura. Uno scenario

certo ambizioso, condiviso anche da Olivier Maeder, responsabile della formazione UPSA, anche lui consapevole dell'importanza per i giovani di sapere anzitutto educare e orientare gli acquirenti del domani. Conoscenza, professionalità ed esperienza al servizio della mobilità futura.

Chiudendo pertanto il consesso, omaggiato da una cena e dalla consegna del premio di garagista CEA a Pierre-Yves Lüthi del Garage Moderne SA di Bulle, Dudenhöffer ha quindi espresso grande soddisfazione per la giornata, regalando ai tanti partecipanti un'iniezione di ottimismo per gli importanti investimenti sia in termini finanziari, sia di un'intramontabile passione per il lavoro, binomio certamente indissolubile sulla strada del successo. Ancora una volta la giornata dei garagisti svizzeri si è confermata davvero occasione di confronto e crescita, momento insostituibile per delineare con più serenità il nostro avvenire. <

## RIET BULFONI AI WORLDSKILLS DI ABU DHABI

## TANTE ESPERIENZE E UN ATTESTATO DI GRANDE VALORE



**Una performance da record quella che il team svizzero ci ha regalato ad Abu Dhabi ai WorldSkills 2017: undici ore, sei argenti e tre bronzi.**

Questi i risultati strabilianti ai mondiali delle professioni

dell'auto che si sono chiusi lo scorso ottobre coi nostri portabandiera sul secondo gradino del podio. Posizione quindi di tutto rispetto, frutto di grande impegno, studio e lavoro, come dimostrato da Riet Bulfoni, ventiduenne meccatronico

grigionese che, pur concludendo la competizione all'ottavo posto in una classifica di trentacinque concorrenti, è riuscito comunque a fare tesoro di tante e preziose esperienze.

Certo non si può negare che sia rimasto un po' di amaro in bocca ma, di fronte a una concorrenza di alto livello, la performance del giovane collaboratore del Central-Garage Denoth di Scuol è stata comunque riconosciuta "nearly perfect". «Sono stati i giorni più stressanti della mia vita», ha riconosciuto Bulfoni, affiancato in questa meravigliosa avventura dal membro della direzione UPSA e responsabile della formazione professionale, Olivier Maeder. Insieme a Flavio Helfenstein, meccatronico e già vincitore dell'edizione 2011, la presenza di Maeder è stata certo fondamentale per sostenere Bulfoni e il team rossocrociato, ma anche testimonianza ineluttabile di come i WorldSkills

mettano effettivamente a dura prova i partecipanti sia a livello fisico sia mentale. Nervi saldi e notevole capacità di concentrazione: abilità certo maturate dal nostro grigionese, ma scavalcate da un'agguerrita concorrenza sudamericana e asiatica fatta da giovani per anni allenati a superare e vincere gare. Risoluzione di errori, di mancanze o difetti dei motori, quindi sostituzione dei componenti guasti passando in breve tempo da una postazione all'altra. Tempi stretti e duro lavoro, gare a ritmo serrato, attenzione costante e assoluto rigore. Troppa la tensione accumulata per una medaglia, ma sufficiente per strappare un attestato, il "Medaillon of Excellence", «che assomiglia un po' a una medaglia» ha precisato Maeder a fine cerimonia, confermando l'ottima pubblicità all'artigianato elvetico in Medio Oriente del team SwissSkills. Questa una sicura vittoria per UPSA e per tutta la Svizzera. <

## PROFESSIONEAUTO.CH

## UN NUOVO SITO WEB PER LA FORMAZIONE DI BASE NEL SETTORE DELL'AUTOMOBILE



Più news, più informazioni, più interazione: questo il segreto di un vero e proprio restyling che ha coinvolto recentemente il sito internet professioneauto.ch, riferimento ticinese e svizzero per tutti quei giovani che desiderano intraprendere la propria formazione nel settore automobilistico. Una nuova veste, più accattivante, più ricca di contenuti capaci di

rispondere in modo più efficace ed esaustivo soprattutto a una generazione nata e cresciuta nell'era digitale. Studenti e persone in formazione: sono questi i principali destinatari di un rinnovamento che guarda anche a professionisti interessati a un'educazione e istruzione continue. «L'accesso diretto permette di trovare subito le informazioni desiderate, senza perdere tempo», dichiara Olivier Maeder, responsabile del settore Formazione dell'UPSA, che sottolinea pure l'importanza del nuovo portale anche per genitori, insegnanti e operatori degli uffici di orientamento professionale. Con una versatilità che promuove il dialogo attraverso scambi di opinioni, condivisioni di foto e video, agevolando il contatto diretto coi responsabili della formazione UPSA, Professioneauto.ch è

davvero la risposta per chi aspira a brillanti carriere in un settore dinamico, esigente e appassionante. Un portale completamente rinnovato e snellito anche nell'area news, più compatta e soprattutto al passo coi tempi in particolare con l'attivazione sui social media. Un sito dal profilo più solido, sviluppato grazie alla sinergia tra persone in formazione, rappresentanti della Viva AG für Kommunikation e collaboratori dell'UPSA, sul cui popolare indirizzo agvs-upsa.ch il nuovo portale è stato integrato, permettendo così di utilizzare la funzione ricerca su tutti i siti dell'Unione. Sforzo importante, pensato e destinato ai nostri nativi digitali, ragazzi nati e formati con internet, smartphone, tablet e reti WLAN: sono loro il nostro futuro e professioneauto.ch è a loro servizio.

## IN STRADA VERSO IL FUTURO

# AUTO, DIGITALIZZAZIONE E TRASPORTI AUTOMATIZZATI

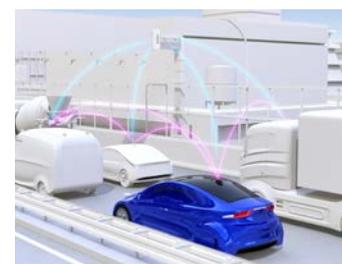
**L'utilizzo di veicoli automatizzati, collegati in rete fra loro e connessi con il resto del mondo digitale sarà innegabilmente il nostro futuro.**

Una prospettiva che consideriamo ineluttabile e vogliamo cogliere con tutte le sue innumerevoli opportunità. Perché è lampante come la digitalizzazione stia dischiudendo già ora interessanti prospettive per il nostro sistema dei trasporti, in un contesto in cui i confini tra mobilità pubblica e individuale si stanno facendo sempre più labili. D'altronde è evidente come dalle attuali tecnologie di sicurezza, a partire per esempio dall'assistente alla frenata d'emergenza, al

mantenimento della corsia e al cambio di quest'ultima, tutti gli automobilisti traggono un sicuro vantaggio, contribuendo a rendere il nostro sistema dei trasporti ancora più efficiente, affidabile e sicuro. Un'evoluzione tecnologica destinata a pervadere e innovare sistemi di mobilità oggi gravati da infrastrutture il cui potenziamento riteniamo non essere certamente la risposta più economica e vantaggiosa. Ecco che la digitalizzazione può venire in aiuto migliorando la situazione esistente. Veicoli automatizzati e connessi in rete renderanno le strade ancora più sicure e la circolazione più scorrevole, liberando – ne siamo

certi – risorse che potrebbero essere investite con maggiore efficacia. Questo significa non solo circolare in modo più sereno, ma soprattutto garantire a fasce di popolazione come anziani, disabili e bambini, quella libertà e facilità di spostamento da cui oggi sono emarginati o esclusi. Si aprirebbe quindi uno scenario d'integrazione fra trasporto pubblico e privato, soprattutto nelle brevi e medie percorrenze. Le strade acquisirebbero certo maggiore importanza, ma la possibilità di regolare, smistare e incanalare flussi, limiterebbero intasamenti e ingorghi. Con le sue illimitate

capacità di coordinamento tra veicoli e infrastrutture, la digitalizzazione sembra essere quindi la risposta a una mobilità in trasformazione. Comfort, serenità alla guida e libertà di movimento in totale sicurezza: sfide che UPSA è pronta a cogliere, consapevole delle tante opportunità di questa straordinaria rivoluzione tecnologica. <



## GARAGE KÜNZI

# DA SESSANT'ANNI UN PUNTO DI RIFERIMENTO A GIUBIASCO



Alessandro Künzi

**D. Nel 1958 a Giubiasco i coniugi Carlo e Angioletta Künzi fondarono l'omonimo Garage, diventato presto riferimento locale nella vendita del marchio FIAT. Sig. Alessandro Künzi, in sessant'anni la sua famiglia ne ha fatta parecchia di strada: ci vuole raccontare l'evoluzione di questa importante presenza nel Sopraceneri?**

R. Beh mio papà Carlo è arrivato in Ticino per imparare la lingua e... non è mai più ripartito per Basilea; qui ha conosciuto mia mamma e, insieme, nel 1958, hanno fondato una società in nome collettivo: il Garage Künzi-Ghisletta. L'attività inizia dapprima con la rappresentanza Fiat autoveicoli e camion, poi nel 1985, per un breve periodo, passa alla Mitsubishi ed infine dal 1990 con Hyundai. È

inoltre agente Mazda, con una sede a Bellinzona e una a Biasca, per un decennio dalla metà degli anni Ottanta.

**D. Sig. Künzi, possiamo dire che l'auto sia una passione di famiglia? Quando ha capito che il suo futuro sarebbe stato nel mondo delle quattro ruote?**

R. All'età di 6/7 anni scorrazzavo sempre in officina, fin da piccolo il profumo del garage era per me fonte di gioia, felicità, e perciò quando finii le scuole dell'obbligo, la mia strada era già segnata: iniziai l'apprendistato di meccanico d'auto.

**D. Quali sono i vostri modelli di punta? E come si rapporta con la concorrenza locale e cantonale?**

R. I nostri modelli di punta sono certamente la Hyundai Tucson, la Hyundai I20 e l'ultima arrivata la Hyundai Kona. Quando la concorrenza è leale, è sana, e questo lo si può dire per la maggior parte dei colleghi in Ticino; le persone sleali le ho sempre e subito allontanate. Devo dire che

con i colleghi, specialmente quelli del Bellinzonese, ho davvero un ottimo rapporto.

**D. In tanti anni le automobili sono cambiate, come pure le esigenze degli automobilisti. Tecnologia, meccanica più raffinata, digitale: quali sono le sfide del prossimo futuro?**

R. Le sfide sono molte, la formazione del personale d'officina credo sia al primo posto: l'elettronica conosce sviluppi veramente notevoli e stare al passo non è sempre così evidente. Inoltre credo importante investire nelle infrastrutture e cercare di fidelizzare il cliente al proprio commercio anche attraverso servizi più ricchi e personalizzati.

**D. Parliamo della formazione delle giovani generazioni nel mondo automobilistico. Può essere una risposta alle difficoltà di un settore investito da innovazioni sempre più dirompenti? Cosa ne pensa e quali sono le sue ricette?**

R. Sì certo, la formazione continua, anche grazie ai corsi che i

nostri importatori ci mettono a disposizione, ci permette d'essere sempre al passo con le molteplici innovazioni e, soprattutto, rinnova l'entusiasmo nei collaboratori. Inoltre l'ottimo centro di formazione degli apprendisti a Biasca garantisce una buona preparazione di base.

**D. Come vede il futuro della sua azienda e del mercato automobilistico ticinese? Come e in che modo l'auto potrebbe rapportarsi e dialogare col trasporto pubblico locale?**

R. Vedo un futuro dove dinamicità e innovazione la faranno da padroni, il mercato ticinese non è certo dei più facili, ma chi lavora bene resta sempre in piedi. Coniugare mobilità privata con trasporto pubblico, oggi, nel nostro cantone, credo sia difficile, forse domani con collegamenti più veloci e frequenti qualche chance in più possiamo averla. Per concludere mi dia la possibilità di ringraziare la mia famiglia e tutti i collaboratori che in questi anni ci hanno aiutato a crescere. <

## NUOVA ORDINANZA SULLE FORMAZIONI TECNICHE DI BASE DEL SETTORE AUTOMOBILE SPAZIO ALLE COMPETENZE OPERATIVE

**Ormai è dato riconosciuto che il settore dell'automobile stia evolvendo a ritmi veramente sostenuti. Tecnologie sempre più complesse, innovazioni che richiedono conoscenze approfondite e sempre più specialistiche.**

Per questo motivo dallo scorso gennaio è entrata in vigore una nuova ordinanza per le formazioni tecniche di base che vedranno meccatronici, meccanici di manutenzione e assistenti di manutenzione, impegnati ad acquisire più competenze operative a scapito delle tradizionali materie d'insegnamento.



L'ordinanza, sviluppata da UPSA in collaborazione coi Cantoni e la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), porterà ad esempio i futuri meccatronici ad abbandonare gli studi teorici di fisica o autotelaio per materie decisamente più operative, come, ad esempio, con-

trollo e manutenzione dei veicoli a motore, riparazione e sostituzione di parti soggette a usura o diagnosi dei sistemi meccatronici.

Scelta – destinata ad avere effetto dal prossimo mese di agosto – giustificata con la tendenza del mercato alla guida autonoma, che richiederà appunto competenze più operative, al passo con l'evoluzione tecnologica. Non a caso l'introduzione dello studio di sistemi di propulsione elettrici, ibridi e alternativi, risponde a un orientamento che vedrà certamente nei prossimi anni il mercato automobilistico dominato da questo tipo di vetture. I professionisti del futuro devono

quindi trovarsi pronti ad affrontare sfide oggi soltanto immaginate, ma che presto saranno il loro pane quotidiano. Per questo motivo, spiega il responsabile formazione di UPSA, Olivier Maeder, «un punto centrale della nuova ordinanza sulla formazione è anche l'introduzione nella scuola professionale e nei corsi interaziendali di uno strumento didattico elettronico». Gli apprendisti porteranno dunque con sé il loro notebook, sul quale verrà caricato il relativo software. Dopo essere entrata in officina, la digitalizzazione ha così raggiunto anche le aule scolastiche. <

## QUALE IL RUOLO DEI GARAGISTI NEL FUTURO MERCATO DELLA MOBILITÀ? VISIONE GARAGE 2025



**C'è un aspetto non di poco conto sul futuro dell'industria della mobilità, di cui sono stati delineati obiettivi, tracciate ipotesi e avanzati modelli di sviluppo.**

Cambiamenti a volte tumultuosi, forse anche difficili da capire e seguire, ma certo evidenti: elettromobilità, guida autonoma, sharing mobility, digitalizzazione. Meno è stato scritto e detto invece su chi questi cambiamenti dovrà sicuramente gestirli: i garagisti. Tentativo che è stato abbozzato

circa un anno fa da un gruppo di studenti dell'Università di San Gallo guidati dalla professoressa Andrea Back. Impegno, cui ha partecipato anche il nostro comitato centrale, sfociato in una ventina di pagine ricche di progetti, idee, riflessioni e spunti per i tanti garagisti del futuro, chiamati ad affrontare e quindi sfruttare a proprio vantaggio queste impetuose trasformazioni.

A questo si è poi aggiunta la creazione del portale [garagevision2025.ch](http://garagevision2025.ch), vetrina ricca di consigli e riflessioni per

imbastire nuove opportunità di business attraverso l'analisi di trend e quindi delle future prospettive di mercato. Partendo dal presupposto che la mobilità individuale è un'esigenza ancora molto radicata, i drastici cambiamenti dei prossimi anni devono essere infatti strumento di riflessione e progresso.

«Il modo migliore per superare le difficoltà è attraversarle» – ha sostenuto in una recente intervista Andrea Back – che, di fronte al problema della digitalizzazione, ha richiamato l'importanza di fare esperienze in prima persona, senza limitarsi alla pura informazione. «Perché non calarsi nei panni del privato cittadino – insiste Back – e viaggiare con le app dei servizi di mobilità o quelli digitali? Solo chi matura esperienze avrà voce in capitolo e darà vita a novità con cognizione di causa».

Presupposto cui dovrebbe fare seguito una maggiore organizzazione interna all'impresa, chiamata a migliorare i processi operativi per lasciare maggior

spazio a questioni strategiche. «Spesso sento dire che l'economia non si dà ancora da fare perché non ce n'è l'urgenza. Eppure – ribadisce la professoressa di informatica aziendale – è proprio in tempi prosperi che vanno investiti tempo e denaro, certo non in fase di crisi». Ecco quindi l'importanza di avere una conoscenza approfondita dei desideri dei singoli clienti e la capacità di immedesimarsi, a prescindere dalla digitalizzazione. Conoscerne le esigenze, gestirne con profitto i dati. Dal loro incrocio si possono trarre molte informazioni utili. E maggiore sarà la digitalizzazione dei veicoli, della mobilità e del comportamento degli utenti, più ampio sarà il bacino di dati. Questa è la visione garage 2025: approcciare giovani aziende che si cimentano in esperimenti, superare la paura del nuovo, aprirsi alle persone, essere curiosi e cercare insieme delle soluzioni. È un compito che non necessariamente va affrontato da soli; lo si può fare anche con dei colleghi. <

## DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI AUTOMOBILI UN FUTURO CHIAMATO ALIBABA?



**Alibaba Group è una compagnia cinese attiva nel campo dell'e-commerce: piattaforme di pagamento e compravendita, motori di ricerca per gli acquisti, servizi per il cloud computing.**

Un servizio commerciale nato nel 1999 con lo scopo di connettere produttori cinesi con acquirenti e distributori stranieri. Oggi, quasi vent'anni dopo, tramite il suo store dedicato Tmall Auto, sta per inaugurare a Shanghai e Nanjing due distributori automatici dedicati alla vendita multimarca di automobili.

Coniugando l'offline per eccellenza con l'e-commerce, Alibaba ha intrapreso quindi una vera e propria rivoluzione.

Progetto senza dubbio ambizioso, come l'obiettivo di aprire già quest'anno – e non solo in Cina – decine di nuovi distributori con marchi Ford, Mercedes, Volvo, Alfa Romeo e Porsche. Brand che si stanno lanciando in questa coraggiosa avventura, dove, secondo le promesse del general manager della divisione automotive di Tmall Auto, «effettuare l'acquisto sarà più facile che com-

prare una lattina di Coca Cola». Sfida certo ambiziosa per un Paese che ci ha abituato a progressi davvero spettacolari, tuttavia ancora dobbiamo capire se il progetto è veramente destinato a riscrivere il futuro dei concessionari d'auto. Sappiamo comunque che i clienti Alibaba, almeno inizialmente, dovranno essere iscritti al programma Alibaba Super 88 Members e godere di un elevato rating nel sistema Sesame Credit impiegato per classificare l'affidabilità degli utenti. A questo punto il processo d'acquisto può davvero cominciare.

Basta fotografare col proprio smartphone una qualsiasi automobile, configurarla in base ai propri desideri (allestimenti interni, motori, colori della carrozzeria), quindi addebitare attraverso l'app un deposito cauzionale fornendo una propria foto, poi utilizzata dal distributore automatico Tmall Auto per trovare ed erogare il veicolo richiesto messo nel frattempo in stock. La vettura sarà quindi in prova per tre giorni, dopo di che si potrà terminare l'acquisto o riconsegnarla alla vending machine.

Un futuro tutt'altro che lontano: i bassi costi di gestione del magazzino automatico e una profonda trasformazione del mercato automobilistico, stanno convincendo Alibaba a puntare verso questo nuovo modello commerciale. D'altronde anche il ruolo del venditore sta cambiando rapidamente, sempre più consulente in grado di orientare nell'acquisto clienti maggiormente consapevoli delle proprie scelte. Forse Alibaba non sta facendo altro che accelerare un processo davvero ineluttabile: il 2018 sarà certo un anno ricco di novità. <

**TUTTI GLI UTILI RIVERSATI  
DIRETTAMENTE  
AGLI AFFILIATI  
(TIPICAMENTE ASSOCIATIVO)**

**DAL 2008 5 RIDUZIONI DEI  
CONTRIBUTI RISCHIO**

**DAL 2018 -15%**

**PK MOBIL  
CP**

La cassa pensione dei membri UPSA  
Sicuri in viaggio verso il futuro

**TASSO D'INTERESSE 2018:**

**OBBLIGATORIO 1%**

**PK: 1,25%**

**ECCEDENTE OBBLIGATORIETÀ**

**PK: 1,25%**

**PAGAMENTO A FINE MESE  
O A FINE TRIMESTRE**

**NESSUN PAGAMENTO  
ANTICIPATO A INIZIO ANNO  
SENZA SPESE  
E SENZA INTERESSI**

Per informazioni:

**Corinne Bizzini  
079 200 63 75**

Consigliamo  
a titolo informativo, di richiedere  
un confronto comparativo.

# UNA PROFESSIONE CERTIFICATA



**Premiazione ufficiale a Safenwil per 215 nuovi specialisti nel ramo svizzero dell'automobile.**

Una serata davvero entusiasmante quella del 26 gennaio scorso al padiglione eventi di Emil Frey Classic AG di Safenwil. Il ramo svizzero dell'auto ha incoronato e premiato con la consegna dell'attestato professionale federale ben 215 nuovi specialisti: 194 meccanici d'automobile e 21 coordinatori d'officina. Risultato straordinario, confermato anche da due eccellenti note attribuite a pari merito al friburghese Eric Mollard di Ponthaux, che chiude così la sua brillante formazione di meccanico diagnostico per veicoli commerciali, e al ventiduenne Riet Bulfoni, già reduce dai WorldSkills di Abu Dhabi in ottobre dove ha strappato un 8° posto di tutto rispetto.

Due giudizi molto positivi, che confermano il valore dell'impegno formativo come strumento di crescita personale e professionale. Qualità confermate sia dallo stesso Bulfoni, in procinto di continuare gli studi in tecnica automobilistica alla BFS di Bienne o in ingegneria meccanica alla ZHAW di Winterthur, sia da Fabienne von Flüe, una delle due meccaniche diagnostiche d'automobili premiata a Safenwil, peraltro con uno strabiliante 5 di

punteggio finale. «Nel nostro ramo non si finisce mai di imparare», ha ricordato la giovane collaboratrice del Garage Glanzmann AG di Doppleschwand, nell'Entlebuch, anticipando con queste parole il nostro Simone Roveri.

Anche per il quarantaduenne ticinese, gestore del suo garage a Porza, già meccanico diagnostico, ora abilitato a coordinatore d'officina, «la formazione continua mi permette di migliorare sul piano professionale, non solo in fatto di tecnica ma anche di management e gestione del personale». Un ruolo strategico quello della formazione, ribadito con forza anche dal suo responsabile in UPSA, Olivier Maeder, con conclusioni già tracciate a Berna alla giornata dei garagisti svizzeri. «Le macchine possono essere impiegate nella produzione di veicoli in cui le operazioni sono ripetitive. Ma sono distanti anni luce dal poterli riparare, vista la necessità di fare prima un'analisi, già complessa di per sé, e poi di smontare i sistemi».

Perché le auto continuino dunque a funzionare, i nostri garage hanno pertanto bisogno di alte professionalità, certificate appunto a Safenwil, dove un posto di primo piano lo hanno certamente guadagnato i nostri ragazzi dal Ticino.

Tra i sette coordinatori di officina spiccano infatti **Dario Cannavò** di Gordola, **Jonathan Friciello** di Savosa, **Jose Artur Guerreiro Martins** di Camorino, **Gilles Maffeis** di Insone, **Marco Ripoli** di Paradiso, **Simone Roveri** di Cadro e **Alessandro Vassalli** di Castel San Pietro. Altrettanti sono i giovani diplomati meccanici diagnostici d'automobili, quasi tutti Sopracenerini, ad eccezione di **Mattia Vassalli** di Riva San Vitale. Gli altri diplomati sono **Daniele Caffi** di Corzoneso, **Stefano Gnesa** di Brione, **Petar Kulis** di Giubiasco, **Madian Minoggio** di Cevio, **Bozo Petkovic** di Claro e, infine, **Igor Ruckstuhl** di

S. Antonino. A loro i nostri migliori e più sinceri auguri per un futuro professionale veramente ricco di tante soddisfazioni. <



Gianfranco Christen, responsabile della procedura di qualificazione.

La PK MOBIL, la cassa pensioni dei membri UPSA

## Un bouquet di vantaggi per i clienti PK MOBIL



Tasso d'interesse LPP 2017 **+1%**

PK MOBIL	<b>2%</b>
Obbligatorio	<b>1%</b>

Contributo di rischio 2018

Riduzione del	<b>15%</b>
---------------	------------

**PK MOBIL**  
**CP**

La cassa pensione dei membri UPSA  
Sicuri in viaggio verso il futuro

CORINNE BIZZINI Tel. +41 (0)79 200 63 75

### IMPRESSUM

Redazione:  
Impaginazione e grafica:  
Contatti:

Ufficio Comunicazione UPSA  
Mazzantini & Associati SA  
info@upsa.ch  
www.upsa-ti.ch

UPNews

www.upsa-ti.ch

upsa.ticino

